



# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎ 06 8546344/86382063 – fax 06 86321078

Via S.M. Goretti, 43 – 00199 ROMA - ☎/fax 06 86204218

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: [rmic8d900r@istruzione.it](mailto:rmic8d900r@istruzione.it) Posta elettronica certificata: [rmic8d900r@pec.istruzione.it](mailto:rmic8d900r@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutoviavolsinio.it](http://www.istitutoviavolsinio.it)

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

IPOTESI PER IL TRIENNIO 2024/2027

Revisione dicembre 2024

#### PARTE NORMATIVA

#### PREMESSA

La presente ipotesi di contratto integrativo di istituto sottoscritto in data 17 dicembre 2024

TRA

la delegazione di parte pubblica composta dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Loredana Teodoro

E

la RSU e i rappresentanti territoriali delle OO.SS. o Loro delegati,

tiene conto del complesso contesto normativo di riferimento e prende avvio dai seguenti punti cardine:

- il PTOF dell'istituzione scolastica approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto;
- il piano annuale delle attività dei docenti approvato dal Collegio dei docenti;
- il piano annuale relativo alla realizzazione del PTOF approvato dal Collegio dei Docenti - organigramma di Istituto;
- il piano di lavoro del personale ATA, piano attività Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici elaborato dal DSGA;
- la dotazione organica assegnata all'istituzione scolastica e il relativo grado di complessità;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca coordinato tra i CCNL 2016/2018 e 2006/2009;
- il CCNL 2019/2021 firmato in data 18/01/2024 ed entrato in vigore dal giorno successivo;
- i finanziamenti comunicati dal MIUR, nello specifico l'assegnazione di risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (Fondo delle istituzioni scolastiche - FIS di cui all'art. 40 comma 5 del CCNL del 19/04/2018, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art 30 del CCNL del 29/11/2017, attività complementari di educazione fisica riguardanti anche attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva di alunni di scuola primaria, misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo immigratorio e

contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 comma 2, quinta alinea del CCNL del 7/8/2014 ove presenti);

con l'obiettivo di garantire:

- la trasparenza delle decisioni negoziali;
- efficacia e coerenza con le finalità proprie dell'istituzione scolastica;
- l'efficienza dei lavoratori e la qualità del loro servizio in relazione al PTOF;
- l'efficacia del servizio scolastico sull'utenza - alunni e famiglie - e sul territorio;
- la qualificazione dell'Istituzione scolastica in quanto sistema autonomo unitario e complesso.

## TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Campo d'applicazione, durata, decorrenza

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e Ata in servizio nell'Istituto, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.
2. Le parti convengono di separare la parte normativa del contratto, di durata triennale, dalla parte economica che attiene ai finanziamenti relativi all'anno scolastico.
3. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione definitiva e conserva validità per gli anni scolastici 2024/2025-2025/2026-2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. È modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 - Controversie interpretative

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
3. L'incontro avviene entro 10 giorni dalla richiesta e la procedura si conclude entro 20 giorni.
4. Al raggiungimento dell'accordo, gli effetti dell'interpretazione avranno carattere retroattivo, salvo diversa indicazione.

### Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in itinere nell'ambito di una seduta successiva all'affidamento degli incarichi con la consegna alle parti sindacali di tabelle riassuntive indicanti attività retribuite, importo erogato, numero di lavoratori coinvolti, e in una seduta finale a consuntivo a ciò espressamente dedicata da tenersi dopo la conclusione delle attività programmate ed entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento. Nelle occasioni di verifica verranno consegnate tabelle riassuntive con le indicazioni sopradette.

## TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo fornendo contemporaneamente anche i materiali informativi.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 - Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 indicate accanto a ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 30);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 preventivamente e in forma scritta mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione.
4. L'informazione va resa in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico.

#### **Art. 7 - Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

*[Handwritten signatures and initials]*

3/23

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA

#### **Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 56 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 come disciplinato dall'art. 30:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - il personale tenuto ad assicurare o servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

## CAPO II DIRITTI SINDACALI

#### **Art. 9 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della scuola per svolgere la propria attività sindacale, partecipare agli incontri con il Dirigente o alle assemblee con i lavoratori, predisporre materiale informativo o consultivo e ogni altra attività connessa con il mandato ricevuto. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti collegialmente e autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo nel rispetto del tetto massimo attribuito.
3. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri e orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi anche frazionati.
4. Nel caso di fruizione di permesso sindacale giornaliero, sarà conteggiato un numero di ore pari all'orario di lavoro giornaliero di chi ne usufruisce.
5. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 10 - Determinazione del monte ore**

Tenuto conto del personale docente e ATA con incarico a tempo indeterminato in servizio presso l'IC VIA VOLSINIO il Dirigente Scolastico comunica annualmente alla RSU le ore di permessi retribuiti a disposizione da gestire secondo quanto stabilito dall'art. 9.

#### **Art. 11 - Svolgimento degli incontri**

1. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della RSU o dei Rappresentanti Sindacali firmatari del CCNL del comparto scuola.
2. Gli incontri possono svolgersi anche in modalità on line previo accordo tra le parti. Alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL sarà inviata la comunicazione per la convocazione, specificando la modalità di svolgimento, e in caso di riunione a distanza, con contestuale invio del link e/o delle credenziali di accesso alla piattaforma prescelta, almeno 5 giorni prima. La sottoscrizione del contratto d'istituto potrà avvenire in remoto successivamente all'invio dell'ipotesi da parte dell'Istituzione scolastica in formato PDF, a cui seguirà, con lo stesso mezzo, la dichiarazione di sottoscrizione da parte delle OO.SS. e della RSU.
3. Agli incontri partecipano, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte dei lavoratori i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL.
4. I delegati sindacali, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.
5. I contratti sottoscritti saranno pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente sul sito d'Istituto.

#### **Art. 12 - Accesso alla documentazione e pubblicità**

1. Il Dirigente Scolastico cura la pubblicazione dei prospetti analitici all'utilizzo del Fondo d'Istituto secondo quanto previsto dalla CCI. Copia fotostatica dei prospetti, in attuazione del diritto all'informazione, sarà consegnata alla RSU e alle OO.SS.

#### **Art. 13 - Agibilità sindacale all'interno dell'istituto**

1. Albo Sindacale della RSU - La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'Istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la sua attività. La RSU provvederà alla cura dell'albo assumendosene la responsabilità senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico.
2. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Utilizzo dei locali delle attrezzature nella scuola. Alla rappresentanza sindacale unitaria è consentito utilizzare, per le finalità inerenti le funzioni attribuite, le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola.

#### **Art. 14 - Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nel suo complesso, che la indice a maggioranza - e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo, salvo emergenze. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa entro 48 ore prima della data di svolgimento dell'Assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario nel plesso Mazzini/Esopo e n. 1 nel plesso S.M. Goretti e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, con criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. L'informazione sarà garantita anche al personale assente con invio della relativa comunicazione tramite e-mail istituzionale e/o con pubblicazione sul registro elettronico. Sarà cura del lavoratore comunicare alla segreteria scolastica la propria adesione.

#### **Art. 15 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo.
3. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente Scolastico, che la recepirà con apposita circolare.
4. Il Dirigente Scolastico trasmetterà la circolare al personale con e-mail istituzionale e/o con pubblicazione sul registro elettronico. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

#### **Art. 16 - Sciopero**

##### **Diritto di sciopero**

1. In occasione di ogni sciopero, e rinviando a quanto stabilito nel protocollo di intesa sottoscritto con le OOSS in data 4 febbraio 2021, il dirigente scolastico invita in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, a su volta in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (Accordo) firmato dall'Aran e dalle OOSS rappresentative il 2 dicembre 2020. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale di cui al comma 4 art. 3 dell'Accordo.

2. Decorso il termine stabilito per rendere la comunicazione alla scuola, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il DS valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, etc.), o la sospensione del servizio alle famiglie secondo i modi e i tempi previsti dall'Accordo (comma 5 art. 3).

3. Il DS non può disporre la presenza alla prima ora del personale docente non scioperante in servizio nel giorno dello sciopero, così come non può organizzare forme sostitutive di erogazione del servizio.

#### **Modalità organizzative**

1. Il giorno dello sciopero i docenti, come da norma, accedono a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni secondo le seguenti modalità:

- Primaria Mazzini da Via Volsinio 25
- Secondaria Esopo da Via Volsinio 23
- Sede di SMGoretto primaria e secondaria da Via SMGoretto

al fine di consentire al personale incaricato di verificare le presenze e determinare le classi ammesse alle lezioni in tempo utile prima del suono della campanella.

2. In caso di sciopero, fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 146/1990 e dalle norme di attuazione allegata al CCNL/1999 e successive modificazioni e integrazioni e tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 3 comma 5 dell'Accordo, il Dirigente Scolastico comunica tramite circolare anche alle famiglie l'indizione dello sciopero da parte sindacale e le modalità di svolgimento del servizio (non si assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche/non si assicura la regolare apertura delle sedi e il regolare svolgimento delle attività didattiche/sono garantiti i servizi minimi/indicazione dell'attivazione o meno del servizio di pre-scuola). La circolare dovrà essere diffusa almeno 5 giorni prima della data fissata per lo sciopero e le famiglie verranno informate tramite avvisi e pubblicazione sul sito.

3. Quando presumibilmente non si assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche, fermi restando i servizi minimi essenziali come da normativa vigente (Legge 146/90 e Accordo), si inviteranno i genitori degli alunni a verificare, in primo luogo, che i cancelli della scuola siano aperti e, in secondo luogo:

- per la SCUOLA PRIMARIA: PRIMA DELL'INGRESSO a scuola di accertarsi della presenza del docente; in caso di sciopero dell'insegnante del turno di mattina gli alunni non saranno ammessi allo svolgimento delle attività didattiche;
- per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PREFERIBILMENTE accompagneranno a scuola i propri figli e PRIMA DELL'INGRESSO si accerteranno della presenza del docente e attenderanno la chiamata delle classi per accertarsi dell'inizio delle attività didattiche. La chiamata sarà ripetuta fino alla seconda ora.

Il servizio di pre-scuola, laddove esistente, non sarà attivo.

#### **Prestazioni indispensabili in caso di sciopero**

1. Il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001 hanno individuato, in un apposito PROTOCOLLO DI INTESA, i contingenti del personale docente, educativo e A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili sulla base di quanto previsto dall'Accordo.

2. Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, tenuto conto di quanto stabilito nel PROTOCOLLO DI INTESA, individua - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 art. 3 dell'Accordo - i nominativi del personale in servizio da includere nei contingenti tesi a garantire le prestazioni essenziali. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 3, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore (art. 3 comma 6 dell'Accordo).

3. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le

esigenze di servizio, il personale in servizio dovrà garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e potrà essere disposto lo spostamento da un plesso all'altro.

4. Al di fuori dei casi previsti non si procederà alla determinazione di alcun minimo garantito di contingente del personale ATA.

### TITOLO TERZO

#### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### **Art. 17 - Norme di comportamento del personale**

Tutto il personale in servizio presso l'istituzione scolastica:

- deve salvaguardare la propria sicurezza e la propria salute, ma anche quella delle persone presenti nell'istituzione scolastica su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, osservando le disposizioni e le istruzioni ricevute, utilizzando in maniera corretta strumenti e materiali;
- sviluppa azioni di tutela/prevenzione con il proprio comportamento e l'esercizio della vigilanza e segnala ai referenti disfunzioni, carenze, guasti e propone/suggerisce eventuali soluzioni;
- quando viene a conoscenza di situazioni di pericolo ne dà comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico e pone in atto tutti gli interventi necessari ad allontanare l'eventuale situazione di rischio immediato.

#### **Art. 18 - Il rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)**

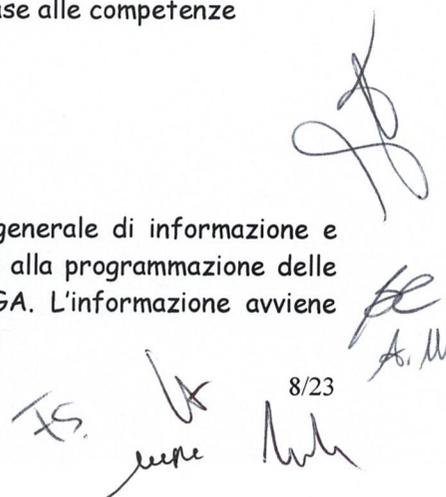
1. Il RLS è designato all'interno del personale dell'istituto in assenza di disponibilità interna tra i componenti della RSU ed è formato in modo da possedere le necessarie competenze. Agisce in ottemperanza di quanto stabilito dal CCNL 2006-2009 all'art. 73 e dalle norme sulla sicurezza vigenti alle quali si rimanda.
2. Il RLS accede a tutta la documentazione relativa all'attuazione del D.Lvo 81/2008 e s.m.i., a tutti i luoghi di lavoro in ragione del mandato al fine di adempiere al compito e ha il diritto di formarsi a carico dell'amministrazione.
3. Il Dirigente scolastico e il RLS concorderanno modalità di formazione per tutto il personale. In particolare in caso di concorrenza di più unità di personale per la partecipazione ad attività di formazione si seguiranno i seguenti criteri, compatibilmente con esigenze di servizio:
  - non più di due unità contemporaneamente
  - rotazione
4. Il RLS individuato è l'insegnante Michelina Saba.

#### **Art. 19 - Il responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP) e gestione della normativa**

1. Il RSPP verrà designato dal DS e opererà come consulente in relazione alla gestione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente riguardante la sicurezza nei luoghi di riferimento.

#### **Art. 20 - Figure Sensibili - informazione/formazione**

1. Per ogni plesso scolastico saranno individuate le seguenti figure in base alle competenze acquisite o da acquisire con specifico corso:
  - Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
  - Addetti al Primo Soccorso
  - Addetti al Primo Intervento sulla Fiamma
  - Addetti al defibrillatore
2. All'inizio dell'anno scolastico, a seguito di ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori, si procede alla programmazione delle stesse, anche sulla base del piano di lavoro presentato dal DSGA. L'informazione avviene durante l'orario di servizio, anche disgiuntamente tra docenti e ATA;



3. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (v. art 20 D. Lgs. 81/2008);
4. I lavoratori che documentano di aver seguito, nei tempi di validità, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
5. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre, evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte a evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente e formalmente qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.

#### Art. 21 - Vigilanza minori

1. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi a un docente già impegnato con gli alunni della propria classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la sicurezza. In tutte le classi saranno presenti i fogli con gli elenchi elaborati dai docenti di classe per la divisione degli alunni in gruppi ovvero, soprattutto per la scuola primaria, saranno predisposti appositi elenchi da parte del personale collaboratore scolastico che provvede alla divisione. I docenti delle classi accoglienti indicheranno nel registro elettronico i nominativi degli alunni a loro affidati con ordine di servizio del DS o del suo delegato all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti qualora non sia stato possibile avere un docente supplente. Costituirà ordine di servizio la disposizione presente sul registro delle sostituzioni presente in ogni plesso.

### TITOLO QUARTO PRESTAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### CAPO I NORME GENERALI

#### Art. 22 - Criteri per l'assegnazioni ai plessi

In riferimento alle assegnazioni ai plessi sono utilizzati i seguenti criteri.

##### DOCENTI

1. Criteri per l'assegnazione ai plessi subordinati alla necessità di garantire il diritto allo studio:
  - 1) disponibilità
  - 2) specifiche competenze
  - 3) modalità indicate dal PTOF al fine di garantire, ove possibile, la continuità didattica agli utenti
  - 4) anzianità di servizio

Nell'assegnazione dei docenti di IRC di scuola primaria, il Dirigente Scolastico distribuisce il personale nelle classi e tra i plessi al fine di ottimizzare le risorse disponibili per garantire l'insegnamento della materia alternativa agli alunni che ne abbiano diritto.

2. A parità di efficacia del servizio, si darà priorità ai desiderata dei docenti a tempo indeterminato  
ATA - CS

3. Il D.S. assegna gli incarichi al personale, su proposta del DSGA, secondo i seguenti criteri:

- a) preferenze espresse
- b) possesso di competenze specifiche certificate in relazione ai compiti da eseguire
- c) anzianità di servizio presso l'istituto scolastico
- d) anzianità di servizio

4. I criteri per l'assegnazione ai plessi, garantita l'equa distribuzione del personale in possesso dell'attestato di frequenza del corso di formazione per l'assistenza agli alunni portatori di handicap e del corso di formazione relativo al TU 81/2008, sono i seguenti:

- a. preferenza espressa
- b. disponibilità
- c. continuità di servizio sul plesso
- d. anzianità di servizio

ATA - AA

5. Il D.S. assegna gli incarichi al personale, su proposta del DSGA, secondo i seguenti criteri:

- e. disponibilità
- f. continuità
- g. valorizzazione delle competenze
- h. anzianità di servizio
- i. equa distribuzione dei carichi di lavoro

## CAPO II - AREA PERSONALE DOCENTE

### Art. 23 - Collaborazioni plurime del personale docente

1. In assenza di specifiche professionalità o in presenza di dichiarata indisponibilità a svolgere attività aggiuntive, il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime (artt. 32/35 CCNL 2006/2009) con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal decreto 44/2001.
2. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di ore aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre al fondo specifico di riferimento, anche i compiti e gli obiettivi assegnati, nonché il compenso spettante e i termini del pagamento stabilito nella C.I.I.  
La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e previa disponibilità di cassa.
4. In caso di concorrenza di più docenti nell'assunzione dell'incarico, sulla base sempre della volontarietà, si segue il criterio delle competenze e in subordine della rotazione e della dislocazione ai plessi.

## CAPO III - AREA PERSONALE ATA

### Art. 24 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUINTO**  
**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**CAPO I**  
**NORME GENERALI**

**Art. 25 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA [CCNL 2016 2018 art. 22 co 4 lett. c), c 6)]**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi scolastici.
2. Criteri di ammissione delle richieste
  - avere figli minori di anni 10;
  - assistenza disabili;
  - tolleranza orari legati al pendolarismo in entra e in uscita.
3. Saranno prese in considerazione richieste di orario spezzato per specifiche esigenze.
4. Ulteriori criteri potranno essere individuati in relazione a specifiche esigenze.

**Art. 26 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) [CCNL 2016 2018 art. 22 co 4 lett.c), c8)]**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari) vengono pubblicate sul registro elettronico (per il solo personale docente) e sul registro delle circolari (per tutto il personale) durante l'orario di servizio degli Uffici Amministrativi; con la stessa tempistica le comunicazioni saranno inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso nel rispetto della seguente fascia oraria/temporale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, con esclusione del sabato, dei festivi e prefestivi. I 5 giorni di rito perché sia effettuata una comunicazione tempestiva ed efficace saranno computati a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.
2. È fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di inviare o ricevere comunicazioni, tramite canali ufficiali, oltre gli orari e i giorni indicati, in caso di urgenze indifferibili e/o per cause di forza maggiore.
3. Per la DDI o per gli incontri collegiali, il personale docente si atterrà alla DaDpolicy e al Regolamento per lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica.

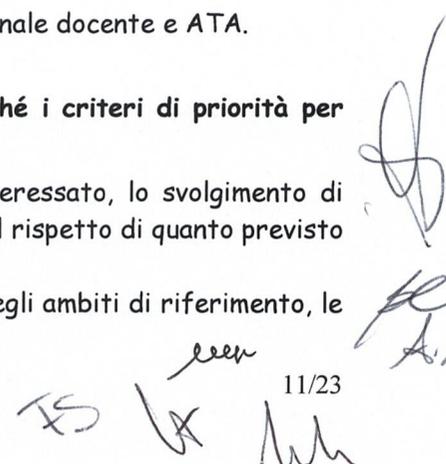
**Art. 27 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica [CCNL 2019/2021 art. 30 co 4 lett. c), c9)]**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica attività formativa e di addestramento tecnico del personale interessato.
2. Tali attività costituiscono arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art. 28 - Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile nonché i criteri di priorità per l'accesso allo stesso**

Potrà essere consentito al personale amministrativo, su richiesta dell'interessato, lo svolgimento di attività lavorative esclusivamente in modalità lavoro agile in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. da 11 a 15 del CCNL 2019/2021.

Il Piano delle Attività ATA individuerà, anche sulla base delle richieste e degli ambiti di riferimento, le attività lavorative che possono essere effettuate in modalità a distanza.



L'accesso al lavoro agile è consentito al personale a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale secondo i seguenti criteri:

1. il lavoro agile non potrà essere svolto da più di un assistente amministrativo per volta;
2. in caso di richieste di accesso multiple, il lavoro agile potrà essere consentito al massimo a due assistenti amministrativi contemporaneamente purché non impegnati nello stesso settore di competenza.

L'accesso avrà una durata, rinnovabile, definita dall'accordo individuale, e potrà essere svolto da ottobre a maggio; di norma non potrà essere svolto durante il periodo estivo (luglio/agosto) né durante i periodi legati alle festività, né all'inizio e fine dell'anno scolastico poiché sono i periodi di maggiore intensificazione delle attività che necessitano di una presenza costante e di un turn over efficace salvo diversa valutazione dell'Amministrazione. L'accesso sarà preceduto ove necessario da una attività di formazione, secondo l'art. 15 del CCNL, al quale dovrà partecipare la lavoratrice/il lavoratore prima dell'avvio della prestazione in modalità a distanza.

Il numero di giornate lavorative prestate in modalità a distanza non potrà superare una giornata settimanale e terrà conto di patologie gravi o disabilità temporanee certificate da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, dello stato di gravidanza, di figli in asili nido, di figli minori di 14 anni, della distanza della sede di lavoro dal domicilio abituale. La priorità nell'accesso al lavoro a distanza seguirà i medesimi criteri generali.

L'accordo individuale conterrà tutti gli elementi essenziali previsti dall'art. 13 del CCNL.

La prestazione lavorativa in modalità agile potrà essere articolata nelle fasce temporali indicate dall'art. 14 del CCNL.

Il recesso dall'accordo individuale da parte della amministrazione sarà possibile con un preavviso di 10 giorni, anche in conseguenza del monitoraggio delle attività svolte a distanza. Il recesso del lavoratore potrà avvenire con 3 giorni di preavviso.

Nelle giornate di lavoro a distanza non potrà essere prestato lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in situazioni di rischio.

#### **Art. 29 - Modalità di utilizzazione del personale in caso di chiusura obbligatoria di un solo plesso DOCENTI**

1. In caso di sospensione delle attività didattiche in un solo plesso, si dovrà svolgere normale attività didattica e dunque gli edifici dovranno necessariamente rimanere aperti.
2. Il personale docente, titolare della scuola nel suo complesso e solo assegnato annualmente presso le specifiche sedi, non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio a meno che non vi siano "effettive esigenze di funzionamento" (sostituzione di colleghi assenti).
3. A fini di cui al punto 1., i docenti si renderanno reperibili sin dalle prime ore del mattino per eventuali convocazioni da parte della segreteria.
4. Ai fini dell'individuazione del personale da impiegare nelle necessarie sostituzioni, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:
  - a. disponibilità;
  - b. docenti con ore di permesso breve da recuperare;
  - c. docenti dall'ultimo in graduatoria a salire secondo la tipologia di cattedra (disciplina/posto comune/sostegno/IRC).
5. I docenti verranno impiegati prioritariamente tenendo conto della tipologia di cattedra (posto comune/posto comune; sostegno/sostegno; IRC/IRC); in caso di insufficienza di risorse, le sostituzioni si effettueranno con ogni tipologia di risorsa.
6. Nel caso in cui i docenti non fossero reperibili, la chiamata verrà assunta a fonogramma e il giorno verrà considerato d'ufficio come richiesta di un giorno di permesso retribuito per motivi personali o familiari ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 2006/2009.

#### **ATA - CS**

1. I collaboratori scolastici del plesso chiuso, presteranno servizio presso le sedi funzionanti qualora vi siano effettive necessità di funzionamento legate alla sostituzione di colleghi assenti.

2. Ai fini di cui al punto 1., il personale collaboratore scolastico si renderà reperibile sin dalle prime ore del mattino per eventuali convocazioni da parte della segreteria.
3. Ai fini dell'individuazione del personale da impiegare nelle necessarie sostituzioni, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:
  - b) CS con ore di permesso breve da recuperare;
  - c) CS dall'ultimo in graduatoria a salire.
1. Nel caso in cui i CS si rendessero irreperibili, la chiamata verrà assunta a fonogramma e il giorno verrà considerato d'ufficio come richiesta di un giorno di permesso retribuito per motivi personali o familiari ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 2006/2009.

#### ATA - AA

1. Il personale AA sarà utilizzato nei seguenti modi:
  - a. in caso di chiusura del plesso S.M. Goretti presteranno regolarmente servizio presso gli uffici della sede centrale funzionante;
  - b. in caso di chiusura della sede centrale ma non del plesso S.M. Goretti, almeno due unità di personale Assistente amministrativo dovrà essere presente nella sede funzionante per la gestione organizzativa/amministrativa della scuola e del personale. In tal caso il personale verrà scelto secondo i seguenti criteri di priorità:
    - i. accordo;
    - ii. ore di permesso da recuperare;
    - iii. disponibilità di un minor numero di ore da recuperare;
    - iv. anzianità di servizio (dal più basso in graduatoria al più alto);
    - v. rotazione

## CAPO II AREA PERSONALE DOCENTE

### Art. 30 - Organizzazione del lavoro - orario di servizio dei docenti

#### 1. Criteri di formulazione

##### 1.1. Scuola secondaria di 1° grado

Il DS, nel rispetto degli aspetti pedagogico-didattici individuati dal Collegio dei Docenti, tiene conto nella predisposizione dell'orario dei seguenti criteri con Esso condivisi:

- certificate esigenze di salute e terapeutiche;
- funzionalità del servizio (disponibilità palestra, laboratori, ecc.);
- equa ripartizione di prime e ultime ore;
- possibilmente fino a un massimo di tre ore di buco;
- rotazione per fruire di particolari agevolazioni, compatibilmente con le esigenze di servizio (es. prime ore venerdì).

##### 1.2. Scuola Primaria

Nella scuola primaria l'orario, che deve essere funzionale e rispettoso del PTOF, sarà formulato tenendo conto in via prioritaria dei seguenti criteri:

- prioritario abbinamento delle classi che svolgono in contemporanea l'IRC ai fini della migliore ottimizzazione delle risorse per lo svolgimento delle attività alternative;
- equa alternanza mattine/pomeriggi;
- articolazione funzionale degli spazi scolastici (palestra, teatro, biblioteca, ecc.).

I docenti di team possono formulare una proposta di orario al Dirigente scolastico per contemperare al meglio gli obblighi di servizio con la vita personale nel rispetto del diritto allo studio degli alunni e dei criteri succitati e nel rispetto altresì dei vincoli organizzativi dell'Istituzione scolastica (spazi comuni quali palestra, teatro, laboratori, ecc.). Il Dirigente autorizza lo svolgimento dell'orario così formulato dopo averne verificato la coerenza e la funzionalità in un'ottica di sistema. Qualora il team di classe non riuscisse a trovare un accordo o non ci fosse equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro, ovvero

la proposta di orario non risulta funzionale e coerente per il funzionamento organizzativo e didattico della scuola, il Dirigente Scolastico riformula l'orario e lo comunica al personale.  
Tenendo conto delle esigenze didattiche e formative dell'alunno diversamente abile rilevabili dalle risultanze del GLO, l'orario dei docenti di sostegno sarà condiviso e formulato all'interno del consiglio di classe e dell'équipe docente.

### Art. 31 - Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Facendo riferimento alla normativa vigente, la sostituzione dei docenti assenti avverrà nel seguente modo:

1. (Prim/sec) docenti di potenziamento; in caso di ore impegnate sui progetti la sostituzione viene disposta solo in caso di necessità e/o di impossibilità ad attuare soluzioni alternative;
2. (Prim/sec) recupero permessi brevi ove compatibile con l'orario di servizio;
3. (Primaria/sec) i docenti in copresenza, a qualsiasi titolo, nelle ore residue nel plesso (in caso di progettazioni in atto nelle classi/nella scuola la sostituzione viene disposta solo in caso di necessità e/o di impossibilità ad attuare soluzioni alternative);
4. (Prim/sec) ore eccedenti prestate dai docenti, su base volontaria e oltre il proprio orario di servizio, con recupero (compatibilmente alle esigenze di servizio)/pagamento concordato con il coordinatore di plesso di appartenenza, che a sua volta farà riferimento al DS per il monitoraggio e fino al raggiungimento del budget disponibile;
5. (Prim/sec) docenti disponibili in caso di classe assente con preferenza sui propri alunni o di medesima disciplina;
6. (Sec.) il docente impegnato nella vigilanza per lo studio assistito durante le ore di Religione Cattolica;
7. la suddivisione degli alunni nelle altre classi parallele o immediatamente inferiori o superiori, ove possibile, tenendo conto della dislocazione sui piani, degli orari mensa, delle uscite. In caso di classe con presenza di docente di sostegno, a quest'ultimo sarà assegnato un piccolo gruppo con l'alunno DA.

Le ore eccedenti l'attività frontale dei docenti che non avranno presentato alcun progetto saranno destinate al 100% alle sostituzioni.

### Art. 32 - Ore eccedenti

Ogni docente può effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di servizio e/o nei plessi dell'Istituzione, nei limiti settimanali fissati dalla normativa vigente.

Le ore effettuate in più oltre gli obblighi di lezione, verranno compensate utilizzando l'apposito fondo e nei limiti del finanziamento preventivamente comunicato.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente verrà avvisato in tempo utile per prendere servizio.

In caso di concorrenza di più docenti, la scelta avverrà secondo i criteri di seguito indicati in ordine di priorità:

1. stessa classe d'insegnamento;
2. stessa materia d'insegnamento;
3. rotazione inversa in ordine alle ore già prestate.

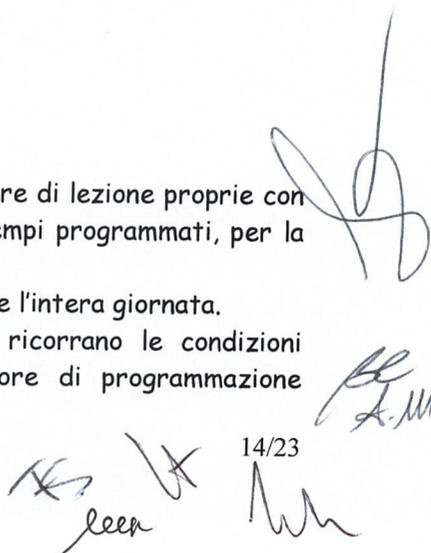
### Art. 33 - Flessibilità

#### 1. Flessibilità oraria

Il docente ha il diritto di chiedere al D.S. un cambio turno o di scambiare le ore di lezione proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato, entro i tempi programmati, per la prima scadenza relativa alle valutazioni.

Ai sensi dell'art. 28 c. 5 del CCNL in vigore, lo scambio di ore non può riguardare l'intera giornata.

Il D.S. autorizza, compatibilmente con le esigenze di servizio e ove ne ricorrano le condizioni organizzative, il cambio turno ed eventuale variazione dell'orario delle ore di programmazione



settimanale del personale docente di scuola primaria su richiesta scritta degli interessati da avanzare per tempo e, solo eccezionalmente, nello stesso giorno.

**- Flessibilità organizzativa e didattica**

Ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2006/09, col termine flessibilità si intende la flessibilità organizzativa e didattica connessa alla flessibilità dell'orario dovuta alle seguenti fattispecie:

- a. servizio su più plessi;
- b. titolarità su un numero di classi pari o superiore a tre (scuola primaria);
- c. servizio effettuato su un numero di turni pomeridiani pari o superiore a tre (scuola primaria);
- d. docenti impegnati agli esami di Stato con più di tre classi.

**Art. 34 - Criteri per l'individuazione del personale docente da impiegare nello svolgimento delle attività alternative (scuola secondaria)**

All'inizio dell'anno scolastico, tempestivamente, la segreteria comunica al DS le classi di scuola secondaria con alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, formula un interpello indicando le classi e gli orari che è necessario coprire al fine di individuare personale interno disponibile a effettuare orario aggiuntivo, su base volontaria, per lo svolgimento dell'attività alternativa o al completamento della cattedra.

Il docente che ha diritto al completamento di cattedra ha titolo preferenziale nella individuazione fino a concorrenza dell'orario di cattedra.

In caso di più domande per la stessa classe e lo stesso orario sarà data la precedenza al docente che in ordine di tempo ha espresso per primo la preferenza;

1. Nel caso di cui al punto 1., qualora il docente che in ordine di tempo ha espresso per primo la preferenza abbia già ottenuto un'assegnazione, verrà individuato in subordine il docente al quale non è stata ancora attribuita alcuna classe;
2. Il principio di rotazione è sempre da privilegiare in caso di più domande per lo stesso posto, qualora non si raggiunga un accordo tra il personale disponibile;
3. Il principio del più giovane di età è sempre da privilegiare qualora non sia applicabile quanto stabilito ai punti 1. e 2.

**Art. 35 - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.**

Per le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente collaboratore del DS è effettuata dal Dirigente Scolastico. Nei casi in cui la norma contrattuale prevede procedure diverse (es.: commissioni, referenti di progetto, tutor, coordinatori di classe e di interclasse), l'assegnazione è effettuata in sede di Collegio dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità
2. esperienze documentate
3. competenze accertate

In caso di un numero di candidature superiore ai posti disponibili, si procederà con i seguenti criteri:

1. accordo tra colleghi
2. rotazione

Viene fatta salva la continuità su progetti pluriennali già avviati.

**Art. 36 - Attività di formazione/aggiornamento**

1. La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Il personale ha l'obbligo di partecipare alle attività di formazione indette dall'amministrazione sulla base del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti e deliberato dal collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi del PTOF secondo gli artt. 65-

- 66 del CCNL 2019/2021 e la L. 107/2015; ha diritto, previo consenso, a partecipare a ulteriori diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio.
2. I docenti utilizzeranno le ore residue non destinate alla partecipazione alle attività collegiali (fino a 80 ore annue - 40+40) per le attività di formazione programmate dal collegio secondo le previsioni dell'art. 44 c. 4 del CCNL 2019/2021.
  3. In caso di superamento del monte ore destinato alla partecipazione alle attività collegiali (fino a 80 ore annue - 40+40), la formazione sarà retribuita in modo forfetario e proporzionale alle ore dichiarate e documentate da ogni docente utilizzando la quota FIS docenti per la formazione nella misura massima di € 19,25/h.
  4. Il Dirigente Scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con il servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione /aggiornamento nella misura di almeno il 10% del personale in servizio in base a:
    - b) disponibilità espressa
    - c) completamento corso iniziato
    - d) rotazione
    - e) mancata fruizione
  5. In caso di concorrenza di richieste saranno rispettati i seguenti criteri che costituiscono ordine di priorità:
    - a. docenti che devono concludere un corso già iniziato
    - b. coerenza con l'area disciplinare impartita o gli incarichi ricoperti
    - c. docenti che chiedono formazione per la 1<sup>a</sup> volta
    - d. docenti che hanno fruito di formazione in misura minore
    - e. un docente per team
    - f. docenti con incarico a Tempo Determinato

### CAPO III AREA PERSONALE ATA

#### Art. 37 - Orario di lavoro

Per far fronte alle esigenze dell'Istituto e a supporto delle attività programmate nel PTOF, si garantisce l'apertura degli edifici scolastici su 5 giorni da assicurare su due plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado come specificato nel PTOF.

Durante l'anno scolastico la scuola sarà aperta dal lunedì al venerdì per le attività organizzative dalle ore 7.30 alle ore 17.00 in turnazione di servizio antimeridiano e pomeridiano.

Le attività istituzionali legate al funzionamento degli organi collegiali si svolgono nel pomeriggio secondo il calendario fissato dal Dirigente Scolastico e comunque ogni qualvolta si renda necessario, con preavviso di almeno 2 giorni.

L'orario di lavoro è regolato dagli artt. 51 CCNL 2006/09 e 63 del CCNL 2019/2021. L'orario di lavoro giornaliero non supera, di norma, le 9 ore (salvo straordinari e prolungamenti con orario aggiuntivo eccedente per la programmazione didattica).

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sette ore e dodici minuti, è prevista la pausa di trenta minuti per recuperare le energie psicofisiche e la consumazione del pasto (art. 51 CCNL 2006/09). Tale pausa è da effettuare, da parte del personale interessato, nelle fasce di massima contemporaneità e non in concomitanza con l'interscuola (mensa) e con l'uscita degli alunni. Il personale è autorizzato a trascorrere detta pausa all'interno dei locali dell'Istituzione. Nell'eventualità in cui rimangano due Collaboratori o uno solo su entrambi i piani, il Collaboratore che usufruisce della pausa dovuta, è tenuto ad allertare, prima della pausa, tutti i docenti affinché organizzino un opportuno e temporaneo sistema di vigilanza.

#### Art. 38 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario, ore aggiuntive programmate e intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, ovvero rese necessarie alla luce delle indicazioni inerenti i compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (collaboratori scolastici) contenute nella nota MIUR n. 19107 del 28 settembre 2017, punto 4.1, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo inteso come straordinario, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. disponibilità espressa dal personale
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. specifica professionalità
3. È prevista l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, anche disposto verbalmente e annotato sul relativo registro delle presenze.
5. Sono previste ore aggiuntive programmate per contemperare le esigenze di vigilanza durante l'orario delle attività didattiche e consentire il prolungamento orario dell'apertura delle sedi per attività previste dal contratto e/o dal PTOF (programmazioni, colloqui, progetti, ecc.).

#### **Art. 39 - Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il DSGA, in relazione all'assetto organizzativo conseguente al PTOF dell'Istituzione Scolastica organizza il proprio orario di lavoro secondo i criteri della flessibilità, in rapporto alle esigenze connesse all'esercizio delle funzioni di competenza e in coerenza con il piano delle attività amministrative e didattiche programmate dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 40 - Chiusura prefestiva**

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica il personale ATA presterà servizio sempre su cinque giorni con orario 7.30/14.32. In tale periodo è possibile la chiusura delle unità scolastiche non sede di uffici.

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è consentita la chiusura prefestiva della scuola. La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio. Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate deve utilizzare ore di recupero, festività soppresse e/o ferie.

#### **Art. 41 - Ferie/Recuperi**

1. La fruizione delle ferie è disciplinata dall'articolo 13 del CCNL 2006/2009 di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Se trattasi di personale ATA, al fine di consentire almeno 15 gg. continuativi dal 1° luglio al 31 agosto, fatti salvi i diritti delle categorie protette, tenuto conto delle richieste espresse, qualora si verificasse una inaccettabile concentrazione di richieste di ferie per un identico periodo, le ferie si assegnano in ragione di:
  1. disponibilità del personale
  2. rotazione per il personale a tempo indeterminato
  3. sorteggio per il personale a tempo determinato.
3. Le ferie estive saranno programmate entro il mese di maggio con preventiva richiesta all'Amministrazione; i lavoratori dovranno presentare la relativa domanda entro il 30 maggio; in caso di mancata richiesta del periodo di ferie l'amministrazione l'attribuirà d'ufficio e comunicherà il piano entro il 15 giugno.

4. In caso di richiesta di ferie durante il restante periodo dell'anno scolastico, questa deve essere presentata, salvo casi eccezionali, con almeno 3 giorni di anticipo al fine di consentire al D.S., sentito il DSGA, di valutarne le ricadute sul servizio.

Le ore maturate con prestazioni di lavoro eccedente/straordinario (preventivamente autorizzate dal DSGA), verranno retribuite, nei limiti delle disponibilità dei fondi a carico del FIS. Eventuali eccedenze saranno necessariamente recuperate durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (festività natalizie, pasquali, ponti) o durante il periodo estivo.

Il personale assente per ferie, festività soppresse e/o riposi compensativi non può essere sostituito con prestazione di ore eccedenti.

Durante il periodo estivo sarà presente a scuola almeno una unità di personale amministrativo oltre al DSGA o suo sostituto.

Per i Collaboratori Scolastici è prevista, previa l'effettuazione del riordino degli spazi e la conservazione degli strumenti e degli arredi di ogni plesso, la chiusura estiva del plesso S.M. Goretti con la presenza di almeno due Collaboratori Scolastici presso la sede di Via Volsinio per il servizio di portineria al pubblico e al personale e di pulizia degli uffici di dirigenza e segreteria e relativi spazi pertinenti. In caso di situazioni particolari e contingenti entrambi i plessi potranno rimanere aperti con relativa turnazione.

#### **Art. 42 - Attività di Formazione e aggiornamento**

Il personale ha il diritto-dovere di partecipare alle attività di formazione indette dall'amministrazione secondo gli artt. 65-66 del CCNL 2019/2021 e la L. 107/2015; ha diritto, previo consenso, a partecipare ad ulteriori diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio. Le ore di formazione sono considerate ore di servizio a tutti gli effetti. La richiesta va presentata almeno cinque giorni prima al Dirigente Scolastico, con risposta almeno due giorni prima.

Il monte ore in esubero rispetto al servizio sarà recuperato nei periodi di sospensione o interruzione delle attività didattiche compatibilmente con le attività di servizio.

#### **Art. 43 - Attività aggiuntive**

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro, in tal caso comunque da calcolare a consuntivo in modo proporzionale alle presenze.

2. Le attività aggiuntive sono individuate di anno in anno in relazione alle variabili del contesto lavorativo e inserite nel dettaglio nella parte annuale del CII.

3. Le attività aggiuntive, oltre l'orario di servizio, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo di istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva.

4. L'effettiva prestazione di attività aggiuntive oltre l'orario di servizio, dovrà essere riscontrabile, inoltre, da registri/fogli firma delle presenze o da dispositivi di rilevazione presenze. Mensilmente saranno predisposti appositi prospetti riepilogativi delle ore prestate e del personale che le ha svolte.

5. Relativamente ai Collaboratori Scolastici vengono accantonate ore finalizzate allo svolgimento di attività aggiuntive programmate oltre l'orario d'obbligo per consentire lo svolgimento di attività funzionali quali la programmazione e le riunioni collegiali previste nel piano delle attività del personale docente

#### **Art. 44 - Incarichi specifici**

1. Gli incarichi specifici del personale ATA, che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori rispetto ai compiti previsti dal profilo professionale di appartenenza con il conseguente svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio necessari per la realizzazione del PTOF, vengono individuati di anno in anno in relazione alle previsioni del PTOF, alle esigenze

della scuola nonché all'organico del personale ATA anche in riferimento ai beneficiari di posizioni economiche.

2. Tenendo conto di quanto esplicitato nel comma 1. gli incarichi specifici saranno dettagliati di anno in anno nella sezione economica del CII.

**TITOLO SESTO**  
**CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I**  
**NORME GENERALI**

**Art. 45 - Risorse**

Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente costituito da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM (FIS - risorse destinate a: Aree a rischio e forte processo migratorio; Funzioni Strumentali; Incarichi specifici; ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; attività complementari di educazione fisica; valorizzazione del personale docente L. 107/2015 art. 1 comma 127);
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM (PNSD; Legge 44/97; PON; Formazione del personale; EELL; PNRR)
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

**Art. 46 - Principi generali relativi alla utilizzazione del fondo**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive stabilite dal PTOF e deliberate dal Collegio dei docenti per sostenere il processo di autonomia scolastica e le prestazioni aggiuntive necessarie al funzionamento dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativi così come indicate nel piano delle attività proposto dal DSGA e definito dal D.S. Le risorse del Fondo per il salario accessorio sono finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 47 Fondi finalizzati - Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini ai sensi dell'art. 9 comma 2 del CCNI del 01/08/2018.

**Art. 48 - Valorizzazione del personale scolastico**

A seguito della legge n. 160 del 29.12.2019 (legge di bilancio per il 2020) la quale, al comma 249 dell'articolo 1, dispone che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", le risorse per la valorizzazione del personale scolastico verranno attribuite al personale docente e ATA sulla base di criteri annualmente individuati in relazione al contesto storico e alle necessità espresse dall'Istituto.

## CAPO II UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 49 - Determinazione e ripartizione delle risorse

1. Le risorse del FIS sono calcolate in base ai parametri stabiliti dal Ministero e comunicati con specifiche note che tengono conto dei principi fissati dalla contrattazione collettiva del comparto Istruzione e Ricerca.
2. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine le percentuali di ripartizione del fondo tra personale docente e ATA sono annualmente contrattate.

### Art. 50 - Criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo di istituto

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto, con compensi forfettari e/o in base al compenso orario definito dalle tabelle E1.6 - E1.7 del CCNL 2019/2021.

### DOCENTI

2. Il compenso per le attività svolte viene erogato a ciascuno non oltre le ore previste nella lettera di incarico.
3. Il compenso per le attività aggiuntive dei docenti è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.
4. Ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.

### PERSONALE ATA

4. Anche per il personale ATA sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno.
  5. Le ore per le attività aggiuntive autorizzate, prestate oltre l'orario di servizio, su richiesta dei lavoratori interessati, potranno essere cumulate e usufruite come periodi o giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi di sospensione dell'attività didattica (v. art. 54 CCNL 2007/2009).
- Il compenso per le attività svolte è attribuito a ognuno entro il limite massimo previsto dal CII.  
Le ore aggiuntive oltre l'orario di servizio autorizzate dovranno risultare da ordine di servizio e/o da firma apposta su appositi registri.

### Art. 51 - Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. I fondi erogati alla scuola per la realizzazione dei progetti nazionali e comunitari saranno contrattati in apposite sessioni di contrattazione relativamente all'utilizzo degli stessi destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli standard.
2. Verrà retribuita con risorse derivanti da progetti comunitari e/o nazionali/regionali il DSGA per attività organizzative e gestionali nell'ambito di tali progetti e per attività di monitoraggio.

### Art. 52 - Determinazione FF.SS. al POF (art. 33 CCNL 2006/09)

1. Le risorse relative alle Funzioni Strumentali sono stabilite annualmente in base ai parametri dei MIM.
2. Ai sensi dell'art. 33 CCNL 2006/2009 e con delibera del Collegio dei Docenti, annualmente vengono definite le aree di intervento per le Funzioni Strumentali e le figure di riferimento in coerenza con il PTOF.
2. Il Fondo per le Funzioni strumentali è ripartito per il numero dei docenti associato a ciascuna funzione e in relazione ai carichi di lavoro in capo a ciascun docente.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom right, along with the date 20/23.

### **Art. 53 - Ripartizione - Area personale ATA**

La ripartizione del Fondo d'Istituto per gli Assistenti Amministrativi tiene conto della proposta presentata dal DSGA e attuata dal D.S. come idonea per il conseguimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il raggiungimento di una ottimale organizzazione del servizio scolastico nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze professionali di ciascuno.

### **Art. 54 - Accesso al FIS del DSGA (come modificato dall'art. 3 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25/07/2008)**

Al DSGA possono essere corrisposti i seguenti compensi a carico del fondo d'istituto:

- a) compenso per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati (Art. 89 lett. b CCNL 2006/2009);
- b) indennità di direzione variabile al DSGA titolare (Art. 88 lett. i-j CCNL 2006/09)

### **Art. 55 - Determinazione incarichi specifici personale ATA**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL 2019/2021 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse utilizzabili per gli incarichi specifici sono definiti annualmente in base a parametri del MIM e vengono ripartite tra Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici su base proporzionale da stabilire di volta in volta al tavolo delle trattative.

3. Gli incarichi specifici per il personale amministrativo vengono assegnati tenendo conto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio
- comprovata professionalità specifica

4. Per i Collaboratori scolastici, gli incarichi specifici vengono assegnati per l'assistenza agli alunni diversamente abili e con gravi patologie, in via prioritaria ai collaboratori scolastici in possesso di specifica formazione e in generale previa acquisizione di disponibilità.

5. Eventuali cifre residue derivanti dalla verifica/superamento corsi acquisizione prima posizione economica verranno ridistribuite ai collaboratori scolastici individuati in maniera proporzionale alle presenze nell'arco del periodo di svolgimento delle attività didattiche.

### **Art. 56 - Modalità di conferimento degli incarichi e liquidazione**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

4. I compensi a carattere forfetario saranno liquidati in ragione dei decimi di presenza per incarichi su base annuale e in caso di parziale sostituzione dell'incaricato.

Le economie che dovessero maturare sul FIS per parziale o mancato svolgimento delle attività saranno redistribuite tra il personale della stessa categoria di appartenenza.

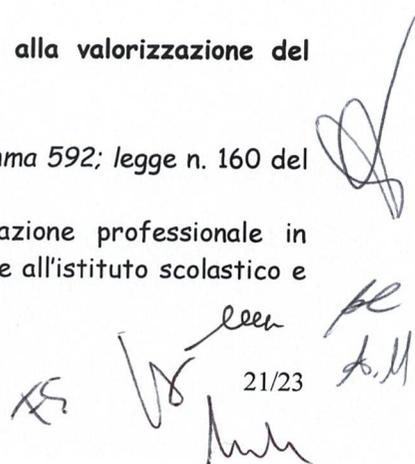
### **Art. 57 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

**Riferimenti contrattuali:** CCNL 2016/18 art. 22

**Riferimenti normativi:** L. 107/2015 art.1 commi 126-130; L. 205/17 art. 1 comma 592; legge n. 160 del 29.12.2019 (legge di bilancio per il 2020) art. 1 c. 249

Il personale scolastico ha diritto ai compensi finalizzati alla valorizzazione professionale in considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate annualmente all'istituto scolastico e ripartite in sede di contrattazione tra personale docente e personale ATA.

PERSONALE DOCENTE



Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature, the initials 'AS', 'W', 'A.M.', and 'D.M.', and the date '21/23'.

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie stabilite in sede di contrattazione per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi per le attività di valorizzazione dello stesso tenendo conto dei criteri definiti dal Comitato di valutazione e nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- l'erogazione del fondo di valorizzazione sarà legata all'effettiva esecuzione dell'attività programmata e sarà preventivamente oggetto di verifica;
- i fondi non possono essere cumulabili o sovrapporsi con altri compensi derivanti dal FIS destinati a retribuire la stessa attività.

#### PERSONALE ATA

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie stabilite in sede di contrattazione per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi per le attività di valorizzazione dello stesso tenendo conto dei seguenti criteri:

#### AA

- disponibilità alla gestione trasversale dei settori amministrativi in sostituzione dei colleghi assenti
- flessibilità dell'orario di lavoro e disponibilità ai rientri pomeridiani
- disponibilità alla formazione continua per implementare la dematerializzazione dei servizi amministrativi e la funzionalità dei sistemi gestionali informatizzati
- disponibilità al servizio straordinario per la gestione delle emergenze
- attività di tutoraggio informatico per l'ottimizzazione dei sistemi e delle procedure
- attività di tutoraggio e misure di accompagnamento per il personale neo inserito
- partecipazione a commissioni miste
- assunzioni di responsabilità per il coordinamento di settori amministrativi anche trasversalmente tra loro

#### CS

- disponibilità al servizio straordinario per la gestione delle emergenze
- disponibilità a forme di flessibilità dell'orario di lavoro e disponibilità ai rientri pomeridiani
- incarichi di responsabilità nella gestione dei beni strumentali

### TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 58 - Clausola di salvaguardia finanziaria

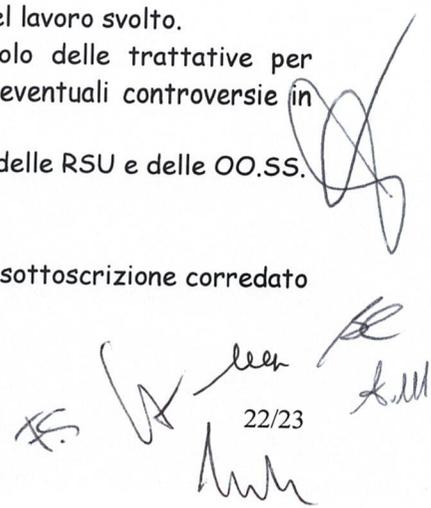
1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel mese di marzo sarà effettuato un monitoraggio sull'effettivo svolgimento delle attività previste e dell'efficacia delle stesse. Per quanto riguarda i docenti, tale monitoraggio avverrà a livello di collegialità. In caso di modifica nelle previsioni di attribuzioni del FIS, verrà riconvocato il tavolo della contrattazione per la redistribuzione delle somme residuali e/o eventuali nuove integrazioni.

#### Art. 59 - Liquidazione della retribuzione accessoria

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto.
2. Il Dirigente, nell'ambito della informazione successiva, convoca il tavolo delle trattative per illustrare i conteggi a consuntivo delle attività e giungere alla soluzione di eventuali controversie in merito.
3. Il tavolo viene convocato anche qualora trattasi di periodo estivo e di ferie delle RSU e delle OO.SS.

#### Art. 60 - Efficacia

1. Il presente contratto verrà inviata ai Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla sottoscrizione corredato dalla relazione del DS e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA.



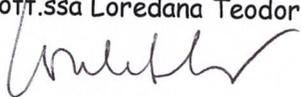
Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

2. A seguito del parere favorevole dei Revisori dei Conti o trascorsi 30 giorni senza che vengano mossi rilievi, il presente contratto si intende sottoscritto in via definitiva e produce immediatamente i suoi effetti.
3. Qualora vengano mossi rilievi si riunirà nuovamente il tavolo delle trattative per cercare un nuovo accordo.
4. Per quanto non indicato negli articoli del presente contratto si rimanda al CCNL e CCNI nonché alle norme in vigore.
5. Copia del presente Contratto d'Istituto sarà a disposizione di ciascun plesso per la visione da parte del personale in servizio nella sede.

Letto, approvato e sottoscritto

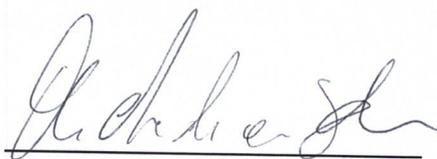
Roma, 17 dicembre 2024

Per la parte pubblica  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Loredana Teodoro

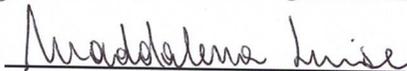


RSU

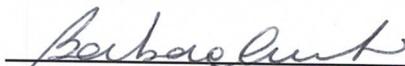
Michelina Saba



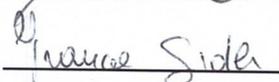
Maddalena Luise



Barbara Curti



Franca Sideri



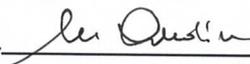
RAPPRESENTANZE TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA



SNALS/CONFSAL



GILDA

ANIEF



# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎ 06 8546344/86382063 – fax 06 86321078

Via S.M. Goretti, 43 – 00199 ROMA - ☎/fax 06 86204218

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: [rmic8d900r@istruzione.it](mailto:rmic8d900r@istruzione.it) Posta elettronica certificata: [rmic8d900r@pec.istruzione.it](mailto:rmic8d900r@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutoviavolsinio.it](http://www.istitutoviavolsinio.it)

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO IPOTESI PARTE ECONOMICA PER L'A.S. 2024/2025

#### PREMESSA

La presente ipotesi di contratto integrativo di istituto sottoscritto in data 17/12/2024

#### TRA

la delegazione di parte pubblica composta dal Dirigente Scolastico Loredana Teodoro

#### E

la parte sindacale composta dalle rappresentanze territoriali,

tiene conto del complesso contesto normativo di riferimento e prende avvio dai seguenti punti cardine:

- il PTOF dell'istituzione scolastica, come modificato nel suo complesso dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 480 del 13/12/2023;
- il piano annuale delle attività dei docenti approvato dal Collegio dei docenti in data 26/09/2024;
- il piano annuale relativo alla realizzazione del PTOF approvato dal Collegio dei Docenti in data 02/09/2024 con riserva di integrazioni nei Collegi successivi;
- il documento organizzativo elaborato dal DSGA riguardante l'organizzazione dei servizi amministrativi e l'organizzazione oraria degli amministrativi e dei collaboratori scolastici, così come finalizzato nella proposta di piano attività ATA 2024/2025;
- la dotazione organica assegnata all'istituzione scolastica per l'A.S. 2024/2025 e il relativo grado di complessità così come formalizzato nell'Atto di costituzione del fondo di cui al prot. 12605/II.10 del 05/11/2024;
- il CII relativo al triennio 2024/2027 riguardante la parte normativa sottoscritta in data 17/12/2024;
- il CCNL del personale del comparto scuola 2019/2021 firmato in data 18/01/2024;
- il CCNL 2016/2018 nelle parti in cui ha modificato il CCNL 29/11/2007;
- l'Ipotesi di CCNI siglata in data 26 settembre 2024 dal Ministero e dalle OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'A.S. 2024/2025;
- i finanziamenti comunicati dal Ministero dell'Istruzione con la nota n. 36704 del 30 settembre 2024 (periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva risorse gennaio-agosto 2025), nello specifico l'assegnazione di risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", complessivamente pari a euro **77.537,63 Lordo Dipendente per retribuire gli istituti contrattuali di seguito elencati:** Fondo delle istituzioni scolastiche - FIS di cui all'art. 78 comma 8 del CCNL 2019/2021 siglato il 18 gennaio 2024, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti l'orario settimanale

*[Handwritten signatures and initials]*

d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, attività complementari di educazione fisica, risorse per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 160/2019 comma 249 per la retribuzione e valorizzazione delle attività e degli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art 88 CCNL del 29 novembre 2007;

- le economie rilevate al sistema SIRGS (Ore eccedenti € 987,08; attività complementari di educazione fisica € 387,68 - tot. 1.374,76) che portano le risorse complessivamente disponibili per il FMOF 2023/2024 a € **78.912,39**.

Convengono e stipulano quanto segue.

## TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.
2. Tali norme sono relative alla negoziazione di carattere economico. Per la parte normativa si fa riferimento a quanto contenuto nel CCI - parte normativa.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione definitiva e conserva validità per l'anno scolastico 2024/2025.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. È modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

## TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art. 2 - Determinazione del monte ore

Tenuto conto che il personale docente e ATA con incarico a tempo indeterminato in servizio presso l'IC VIA VOLSINIO nell'AS 2024/2025 è pari a 158 unità, organico in base al quale è stato calcolato e attribuito il FMOF, il Dirigente Scolastico comunica che le RSU avranno a disposizione 67,15 ore di permessi retribuiti da gestire secondo quanto stabilito dall'art. 9 del CII - parte normativa.

## TITOLO TERZO DETERMINAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

### CAPO I DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

### Art. 3 - Determinazione delle risorse

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente costituito da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal Ministero dell'Istruzione (FIS - risorse destinate a: Aree a rischio e forte processo immigratorio; Funzioni Strumentali; Incarichi specifici; ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; attività complementari di educazione fisica; valorizzazione del personale;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal Ministero dell'Istruzione (PNSD; Legge 44/97; PON; Formazione del personale; EELL; PNRR);
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti; a tal proposito sul piano di riparto presente nel sistema NOIPA, risultano economie FMOF 2023/2024 derivanti da ore eccedenti docenti pari a euro € 987,08 ed economie



FMOF 2022/2023 riguardanti l'avviamento alla pratica sportiva per attività non svolte pari € 387,68, per un totale di euro 1.374,76.

d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione di cui al Prot. al prot. 12605/II.10 del 05/11/2024, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III. 1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte.

A seguito di comando triennale della DSGA titolare presso altra pubblica amministrazione (a far data dal giorno 08/01/2024), si rende necessario impegnare parte del FIS per compensare l'indennità di direzione del DSGA reggente.

#### Art. 4 - Fondi finalizzati - Fondo per il Miglioramento dell'offerta Formativa - Determinazione delle risorse (TAB. 1)

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini ai sensi dell'art. 9 comma 2 del CCNI del 01/08/2018.

Per il corrente anno scolastico tali fondi sono pari a:

per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 comprensivo dell'indennità di direzione DSGA	€ 48.178,05
<b>Totale FIS comprensivo dell'indennità di direzione DSGA</b>	<b>€ 48.178,05</b>
per i compensi del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.922,53
Economie a.s. 2023/2024	€ 387,68
<b>Totale</b>	<b>€ 2.310,21</b>
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.196,26
per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.053,61
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.587,22
Economie a.s. 2023/2024	€ 987,08
<b>Totale</b>	<b>€ 3.755,24</b>
per la valorizzazione del personale scolastico	€ 15.599,96
<b>TOTALE DISPONIBILITA' A.S. CORRENTE</b>	<b>€ 78.912,39</b>
Di cui assegnate € 77.537,63 ed economie € 1.374,76	

#### CAPO II UTILIZZAZIONE DEL FIS

##### Art. 5 - Ripartizione delle risorse

1. Le risorse per l'esercizio 2024/2025 sono calcolate in base ai parametri fissati dal Ministero dell'Istruzione e comunicati con Prot. 25954 del 29/09/2023 e in attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca. A tali risorse si aggiungono le economie.

2. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del

personale ATA. A tal fine sono assegnati, al netto dell'indennità di direzione DSGA/reggenza pari a € 14.046,40 per le attività del **personale docente la quota del FIS 2024/2025 di € 23.892,15 comprensiva della quota di € 3.805,92** relativa alla formazione e di € 10.607,97 dei fondi per la valorizzazione; per le attività del **personale ATA € 10.607,97 LD del FIS ed € 4.991,98 dei fondi per la valorizzazione (TAB. 2).**

3. A consuntivo, eventuali economie che dovessero maturare per parziale o mancato svolgimento delle attività saranno ridistribuite tra il personale della stessa categoria di appartenenza.

4. Si stabilisce di richiedere entro il 30 marzo 2025 una variazione delle economie provenienti dai compensi del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva per riallocarle sul FIS. Tali somme saranno utilizzate per attività aggiuntive sopraggiunte o, in mancanza, verranno ridistribuite con la stessa proporzione tra il personale docente e ATA e saranno utilizzate per retribuire quelle attività i cui compensi hanno subito una decurtazione rispetto al precedente anno scolastico, in particolare per quanto riguarda la quota docenti sui referenti di plesso a SMGoretti, ai coordinatori di classe ed eventualmente agli accompagnatori ai viaggi di istruzione nel caso in cui il fondo accantonato non risulti sufficiente.

### AREA PERSONALE DOCENTE

#### Art. 6 - Ripartizione area docenti

1. In merito ai compensi da attribuire al personale docente, identificato in sede di Collegio dei Docenti e di Piano dell'Offerta Formativa come indispensabile per il conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e organizzativi della scuola, il FIS viene ripartito con le risorse indicate nella **TAB. 3**, in base alle seguenti attività (**art. 88 CCNL 2006/09**) e tipologie di compenso forfetario - per quest'ultimo sarà retribuito il lavoro effettivamente svolto e documentato:
  - a) (**art. 88 CCNL 2006/09 comma 2 lett. d) TAB. 3a CII**) **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** che consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili alla didattica con particolare riferimento a prodotti informatici (commissioni - responsabili di aule e strumenti multimediali, di progetto, DSA/BES)
  - b) (**art. 88 CCNL 2006/09 comma 2 lett. f) TAB. 3b CII**) **compensi da corrispondere ai collaboratori del D.S.** (massimo 2 unità) Attività di collaborazione di cui il D.S. intende avvalersi in modo continuativo ai sensi dell'art. 34 CCNL 2006/09 - COMPENSO FORFETARIO;
  - c) (**art. 88 CCNL 2006/09 comma 2 lett. k) TAB. 3c CII**) **Compensi per ogni altra attività deliberata dal C.D. nell'ambito del PTOF** - ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF.
2. La retribuzione relativa alle commissioni sarà corrisposta in maniera forfettaria in ragione delle presenze effettivamente svolte da ciascun componente e nei limiti della capienza della voce. Eventuali economie saranno ridistribuite in proporzione ai docenti che ne hanno diritto all'interno delle stesse voci. Il compenso verrà erogato previa verifica del DS a seguito di richiesta da parte di ciascun docente interessato. Nel caso in cui le richieste saranno superiori/inferiori alla somma accantonata, essa verrà ridistribuita in maniera proporzionale inferiore/superiore all'interno del numero dei docenti compresi nella voce.
3. La retribuzione relativa alla voce "campi scuola" sarà effettuata su base forfetaria tenendo conto dei seguenti parametri e comunque non oltre la capienza dell'accantonamento:
  - a. € 8.00 per ogni giorno feriale impegnato nei campi scuola;
  - b. € 10.00 per ogni giorno festivo (sabato e domenica) impegnato nei campi scuola.In caso di superamento della quota accantonata, la stessa verrà ridistribuita tra i docenti coinvolti in proporzione alle attività effettivamente svolte. Eventuali economie saranno ripartite al personale coinvolto in proporzione alle attività effettivamente svolte.

4. La quota FIS docenti per la formazione, in caso di superamento, per le attività di formazione programmate dal collegio, del monte ore destinato alla partecipazione alle attività collegiali (fino a 80 ore annue - 40+40), sarà distribuita in modo forfetario e proporzionale alle ore dichiarate e documentate da ogni docente nella misura massima di € 19,25/h. Eventuali economie saranno redistribuite in maniera forfettaria tra tutti i docenti dell'organigramma.

#### **Art. 7 - Determinazione FF.SS. al PTOF (art. 33 CCNL 2006/09)**

1. Le risorse relative alle Funzioni Strumentali ammontano a € 5.196,26.
2. Ai sensi dell'art. 33 CCNL 2006/2009 e con delibera del Collegio dei Docenti, sono individuate 4 aree per le Funzioni Strumentali in coerenza con il PTOF: FS Strumentale Area PTOF e Valutazione - associata a due docenti; FS Area Inclusione alunni - associata a un docente; FS Area Orientamento e continuità - associata a un docente; FS Area Multimedialità e innovazione didattico-metodologica - associata a due docenti.
3. Il Fondo per le Funzioni strumentali è ripartito in quattro quote uguali e ripartire al loro interno in relazione al numero dei docenti associati a ciascuna Funzione Strumentale.
4. Le quote pertanto vengono assegnate secondo le risultanze della tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (TAB. 4 CII).

#### **AREA PERSONALE ATA**

#### **Art. 8 - Ripartizione - Area personale ATA**

La ripartizione del Fondo d'Istituto per il personale ATA tiene conto della proposta presentata dal DSGA come idonea per il conseguimento del Piano dell'Offerta Formativa e per il raggiungimento di una ottimale organizzazione del servizio scolastico nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze professionali di ciascuno. Le risorse vengono ripartite secondo le determinazioni della tabella 5 CII.

#### **Art. 9 - Attività aggiuntive**

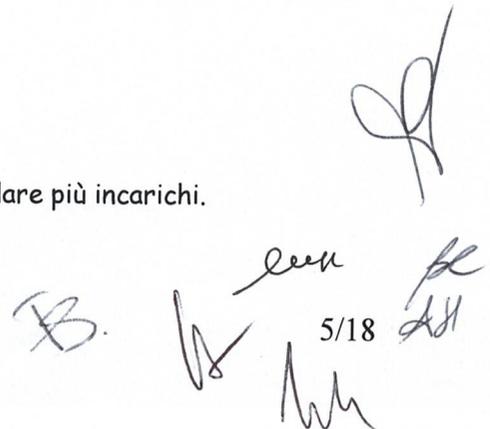
Sono individuati per il personale amministrativo i compiti che pur essendo svolti nell'ambito dell'orario obbligatorio di servizio comportano una intensificazione delle prestazioni lavorative rispetto alle normali incombenze.

- 1) Assistenti amministrativi (attività che costituiscono intensificazione)
  - applicativi INPS per pensionamenti e ricostruzioni/progressioni di carriera, assenze personale scolastico/orario ATA;
  - ottimizzazione gestione servizi integrativi mensa secondaria e primaria;
  - pratiche previdenziali e giuridiche del personale (esecuzione sentenze riconoscimento pre-ruolo, aspettative, ecc.);
  - supporto al PTOF, gestione strumentazione per la didattica e gestione spazi - dispositivi informatici, archivio;

#### **Determinazione Attività aggiuntive Assistenti Amministrativi**

2. Il budget assegnato ammonta a € 2.756,79
3. Vengono assegnate le attività e definiti i relativi compensi da corrispondere a carico del Fondo di Istituto per il corrente anno scolastico secondo le determinazioni della tabella allegata al presente contratto (TAB 5a CII).
4. Le assegnazioni sono effettuate in base ai seguenti criteri:
  - a) non cumulo di incarichi
  - b) comprovata esperienza
  - c) anzianità di servizio nell'Istituto.

Ove ne ricorrano le condizioni, gli assistenti amministrativi possono cumulare più incarichi.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the date 5/18, and several other initials.



- a) Intensificazione per attività aggiuntive svolte dal personale CS oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro, anche tenendo conto dell'assetto strutturale dei due edifici e della numerosità degli spazi; saranno calcolate a consuntivo in modo proporzionale alle presenze e ai compiti assegnati; disponibilità a particolari forme organizzative dell'orario di lavoro (modifiche della turnazione in base alle esigenze di servizio) in attuazione dell'autonomia - supporto alla vigilanza, servizi di pulizia ordinaria e straordinaria (TAB. 5b CII)
- b) Prestazioni aggiuntive che si rendono necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie; pulizia in conseguenza di lavori straordinari (TAB. 5c CII).

## 2) Attività aggiuntive oltre l'orario di servizio

- a) Ore eccedenti l'orario di lavoro per la piena attuazione dell'autonomia (esigenze straordinarie amministrative e/o didattiche) COMPENSO ORARIO

Si precisa che:

1. la partecipazione alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile il quale sarà impegnato a rotazione;
2. l'effettiva prestazione di attività aggiuntiva dovrà essere riscontrabile dai registri. Mensilmente dovranno essere predisposti dall'Ufficio personale appositi prospetti riepilogativi delle ore prestate e del personale che le ha svolte;
3. i compensi saranno erogati solo dopo verifica dei risultati e salvo riduzione in base a eventuali assenze e previa disponibilità di cassa.

## Art. 10 - Incarichi specifici

Premesso che tra il personale ATA non ci sono unità in possesso della prima/seconda posizione economica art. 2 della sequenza contrattuale CCNL 29/11/07 art. 62, in base al PTOF e alla complessità della scuola e dopo attento esame delle esigenze amministrative e didattiche, si propongono gli incarichi specifici seguendo i seguenti criteri:

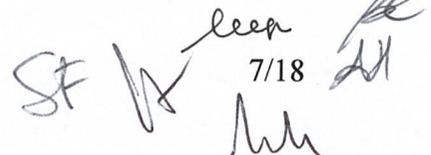
- Comprovata professionalità specifica e competenza acquisita;
- Disponibilità dell'interessato;
- Sede/postazione di servizio.

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>
Obiettivi
n. 1 riorganizzazione spazi laboratoriali e gestione parco tecnologico
n. 1 monitoraggio trasparenza e pubblicazione sito
n. 3 progetti curricolari/campi scuola - gestione amministrativo-contrattuale
n. 2 pagoPA - ottimizzazione relazioni esterne rapporti con le famiglie
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>
Obiettivi
n. 19 unità - assistenza agli alunni diversamente abili all'uso dei servizi igienici e di assistenza personale anche al momento dell'entrata e dell'uscita da scuola. Assistenza alunni con criticità specifiche (diversamente abili e non), compresi pulizia e cambio

## Art. 11 - Determinazione incarichi specifici personale ATA - (TAB 6 CII)

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

SF W leep 7/18



2. Le risorse utilizzabili per gli incarichi specifici ammontano a € 3.053,61 LD da ripartire tra Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici.

3. Si individuano, per l'anno scolastico 2024/2025 gli incarichi con i relativi compensi riguardo agli Assistenti Amministrativi così come riportato nella tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (TAB 6 CII).

4. Gli incarichi specifici per il personale amministrativo vengono assegnati tenendo conto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio
- comprovata professionalità specifica

5. Per l'anno scolastico 2024/2025, gli incarichi specifici vengono assegnati per l'assistenza agli alunni diversamente abili e con gravi patologie ai collaboratori scolastici secondo le risultanze della tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (TAB 6 CII).

Eventuali cifre residue derivanti dalla verifica/superamento corsi per acquisizione prima posizione economica verranno ridistribuite ai collaboratori scolastici individuati in maniera proporzionale alle presenze nell'arco del periodo di svolgimento delle attività didattiche.

#### Art. 12 - Accesso al FIS del DSGA (art.56 CCNL 2019/2021) (TAB. 5d CII)

Al DSGA vengono corrisposti i seguenti compensi a carico del fondo d'istituto:

- b) indennità di direzione variabile al DSGA titolare (Art. 88 lett. j CCNL 2006/09)
- c) compenso per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati, salvo diversa successiva prescrizione.

#### Art. 13 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale - TABELLE VALORIZZAZIONE

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale per l'a.s. 2024/2025, € 15.599,96, si conviene di distribuire l'intero fondo nel seguente modo: € 10.607,97 per il personale docente - € 4.991,48 per il personale ATA.

Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi per le attività di valorizzazione del personale tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- le attività dei docenti retribuite con questi fondi dovranno essere preventivamente deliberate dal Collegio docenti nell'ambito del PTOF e la loro attuazione dovrà essere oggettivamente riscontrabile;
- analogamente per il personale ATA le attività dovranno essere oggettivamente riscontrabili e in coerenza con il piano delle attività ATA;
- l'erogazione del fondo di valorizzazione sarà legata all'effettiva esecuzione dell'attività programmata e sarà preventivamente oggetto di verifica dell'applicazione del presente contratto d'istituto.

#### Art. 14 - Ripartizione valorizzazione - Area Docente - TABELLA 7/ VALORIZZAZIONE CII

In merito ai compensi da attribuire al personale docente, identificato in sede di Collegio dei Docenti e di Piano Triennale dell'Offerta Formativa come indispensabile per il conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e organizzativi della scuola, il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente viene ripartito con le risorse indicate nelle TABELLA 8 nella percentuale stabilita all'art. 14, in base alle seguenti attività (art. 88 CCNL 2006/09) e tipologie di compenso (forfetario o orario - per quest'ultimo saranno retribuite le ore effettivamente svolte e documentate, se inferiori al massimo previsto):

- (CCNL art. 88 - comma 2 lett. a) - TAB. 7a

compensi per particolare impegno professionale connesso alla flessibilità organizzativa e didattica con turnazioni e forme di flessibilità dell'orario

SF  
8/18  
Handwritten signatures and initials.

- (CCNL art. 88 - comma 2 lett. k) - **TAB. 7b**  
**Compensi per ogni altra attività deliberata da OOCC nell'ambito del PTOF**

**Art. 15 - Ripartizione valorizzazione - Area ATA - TABELLE 8/VALORIZZAZIONE CII**

Il fondo per la valorizzazione del merito del personale ATA viene ripartito con le risorse indicate nella TABELLA 8 nella percentuale stabilita all'art. 14, in base alle seguenti attività (art. 88 CCNL 2006/09):

- AA.AA. per il ruolo nella supervisione nell'area previdenziale e fiscale; nella supervisione dell'area didattica, convalida punteggio GPS terza Fascia ATA e supervisione area personale, per la supervisione nell'area dei servizi generali degli acquisti e dell'inventario (**TAB. 8a**)
- CC.SS. per il ruolo di referenti d'area servizi generali/magazzino - Assistenza alunni H, ref. gestione quotidiana coordinamento servizio ai piani, ref. movimentazione e logistica. (**TAB 8b**).

**TITOLO QUARTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 16 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Entro il mese di marzo sarà effettuato un monitoraggio sull'effettivo svolgimento delle attività previste e dell'efficacia delle stesse. Per quanto riguarda i docenti, tale monitoraggio avviene a livello di collegialità. In caso di modifica nelle previsioni di attribuzioni del FIS, verrà riconvocato il tavolo della contrattazione per la redistribuzione delle somme residuali e/o eventuali nuove integrazioni.

**Art. 17 - Liquidazione della retribuzione accessoria**

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto.
2. Il Dirigente, nell'ambito della informazione successiva, convoca il tavolo delle trattative per illustrare i conteggi a consuntivo delle attività e giungere alla soluzione di eventuali controversie in merito.
3. Il tavolo viene convocato anche qualora trattasi di periodo estivo e di ferie delle RSU e delle OO.SS.

**Art. 18 - Efficacia**

1. Il presente contratto verrà inviata ai Revisori dei Conti entro cinque giorni dalla sottoscrizione corredato dalla relazione del DS e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA.
2. A seguito del parere favorevole dei Revisori dei Conti o trascorsi 30 giorni senza che vengano mossi rilievi, il presente contratto si intende sottoscritto in via definitiva e produce immediatamente i suoi effetti.
3. Qualora vengano mossi rilievi si riunirà nuovamente il tavolo delle trattative per cercare un nuovo accordo.
4. Per quanto non indicato negli articoli del presente contratto si rimanda al CCNL e CCNI nonché alle norme in vigore.
5. Copia del presente Contratto d'Istituto sarà a disposizione di ciascun plesso per la visione da parte del personale in servizio nella sede.

  
Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, and initials 'FS' and 'All' at the bottom right, along with the date '9/18'.

Si riportano di seguito i prospetti e le tabelle riassuntive

TAB. 1

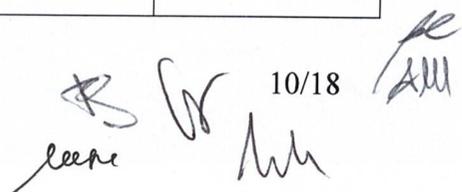
RISORSE FINANZIARIE PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE CORRELATE CON IL PTOF A.S. 2024/2025 - FMOF

		Lordo dipendente
FIS n. 158 addetti - base di calcolo M.I.U.R. n. 3 punti di erogazione	2024/2025	48.178,05
	Indennità D.S.G.A	6.166,00
	TOTALE FIS A.S. 2024/2025	42.012,05
	Indennità D.S.G.A reggente	7.880,40
	TOTALE FIS DA CONTRATTARE AL NETTO DELLA INDENNITÀ DSGA E SOSTITUZIONE	34.131,65
Funzioni Strumentali	Budget 2024/2025	5.196,26
	TOTALE FS DA CONTRATTARE	5.196,26
Incarichi Specifici ATA	Budget 2024/2025	3.053,61
	TOTALE IS DA CONTRATTARE	3.053,61
Ore eccedenti	Budget 2024/2025	3.587,22
	Economie A.S. 2023/2024	987,08
	Totale	4.574,30
Attività sportiva	Budget 2024/2025	1.922,53
	Economie a.s. 2023/2024	782,49
	TOTALE	2.310,21
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		15.599,96
Totale risorse disponibili FMOF		78.912,39

TABELLA 2

RIEPILOGO RIPARTIZIONE RISORSE FIS 2024/2025

Ripartizione personale docente e ATA	FIS totale LD	FIS docenti	FIS ATA
FIS da contrattare al netto dell'indennità di Direzione DSGA + sostituzione (euro 9.193,20) + economie	34.131,65	23.892,15	10.239,49

10/18  


**RIEPILOGO RIPARTIZIONE RISORSE VALORIZZAZIONE 2024/2025**

Ripartizione percentuale personale docente e ATA	totale LD	Quota docenti	Quota ATA
Totale fondo per la valorizzazione del personale 2023/2024	<b>15.599,96</b>	<b>10.607,97</b>	<b>4.991,98</b>

**TABELLA 3a**

**attività aggiuntive funzionali all'insegnamento**

(art. 88 CCNL 2006/09 c. 2 lett. d)

Tipologia		n. unità	Importo
"Ottimizzazione piano Orario" secondaria	Referente	1	380
	Supporto	1	20
Commissione "Ottimizzazione piano Orario" e sostituzioni scuola primaria SMGoretti		2	600
"Ottimizzazione piano Orario" e sostituzioni scuola primaria Mazzini		1	560
Sostituzioni secondaria SMGoretti	REF	1	250
	SOST	1	50
Sostituzioni secondaria Volsinio		1	400
Gestione e implementazione sito web		1	200
Giornale della scuola	Editing	1	180
	Redazione	4	360
Organizzazione Invalsi Primaria		2	140
Organizzazione Invalsi Secondaria		2	240
Supporto al PTOF		2	400
Nucleo di valutazione e monitoraggi	Referente e monitoraggio matematica	1	150
	Monitoraggio lettere	1	100
	Monitoraggio lingua straniera	2	100
Referente orchestra		1	150
Ref. alunni stranieri		1	100
Commissione Open day		4	440
Referente adozioni		1	150
Referente cinema		1	150
Commissione continuità Mazzini		3	360
Commissione continuità SMGoretti		6	300
Commissione formazione classi prime secondaria		4	880
Commissione formazione classi prime primaria		4	320
Team per l'innovazione	Ref.	1	120
		2	200
Referente spazi Volsinio		1	100
Referente interventi tecnici SMG		2	200
Referente interventi tecnici Volsinio		1	150

11/18

Bullismo e Cyberbullismo	Ref.		1	210
	Supporto		3	150
Animatore digitale			1	280
Educazione sviluppo sostenibile	referente		1	100
	supporto		2	160
Organizzazione esami secondaria			1	150
Tutor TFA			3	300
Tutor lettere			1	100
Tutor docenti anno di prova			3	660
Ref. Inglese scuola primaria			1	200
Commissione progetti didattici	Referente		1	190
	supporto		3	390
Ref laboratori	Biblioteca	Ref.	1	180
		Supp.	3	300
	Linguistici		1	120
	Scienze		1	120
	Stem		1	120
Commissione progettazione Erasmus	Ref. +resp. contatto		1	240
	Supp.		5	300
Presentazioni primaria			1	20
Viaggi di istruzione			1	350
Accompagnatori viaggi di Istruzione			50	2197
Commissione valutazione GPS			3	360
Formazione			120	3805
<b>Totale</b>				<b>18.752</b>

**TABELLA 3b**

*attività di collaborazione col DS*  
(art. 88 CCNL 2006/09 c. 2 lett. f)

Tipologia	n. unità	Importo totale LD
1° Collaboratore del DS	1	2000
2° Collaboratore del DS	1	FS
<b>Totale</b>		<b>2000</b>

**TABELLA 3c**

*Ogni altra attività deliberata dal Collegio dei Docenti*  
(art. 88 CCNL 2006/09 c. 2 lett. k)

Tipologia	n. unità	Importo totale LD
Referente di plesso primaria SMG	2	960

12/18

Referente di plesso secondaria SMG	1	380
Presidenti di Interclasse	10	1.800
<b>Totale</b>		<b>3.140,00</b>

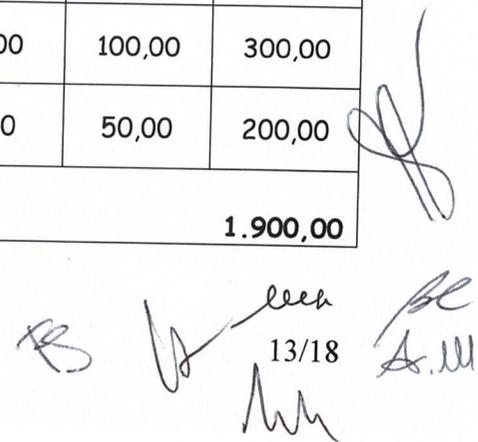
**TABELLA 4 (art. 7 CII - parte economica)**  
**FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2024/2025**  
 Art. 33 CCNL 2006/2009

BUDGET				Lordo Dipendente
TOTALE BUDGET DISPONIBILE				5.196,26
Tipologia	Unità	Compensi unitari	Compensi totali	
AREA FS PTOF	2	649,56	1.299,13	
AREA FS Inclusione	1	1.299,00	1.299,00	
AREA FS Continuità e orientamento	1	1.299,00	1.299,00	
AREA FS Multimedialità e Innovazione	1	649,56	1.299,13	
<b>Totale</b>				<b>5.067,06</b>

**TABELLA 5 - PERSONALE ATA**

**TABELLA 5a (art. 10 CII - parte economica)**  
 (compensi nella misura stabilita dal CCNL art. 88 comma 2 lett. k)  
 Intensificazione di prestazione professionale

Assistenti Amministrativi						
Tipologia		unità	ore	costo unitario	Totale LD	Totale
Attività	Posizione		forfettario			
Applicativi inps per pensionamenti e ricostruzioni di carriera, orario CS	Ref	1		250,00	250,00	250,00
	supp	2		200,00	200,00	400,00
	Ausiliario	1		100,00	100,00	100,00
Pratiche previdenziali e giuridiche del personale (esecuzione sentenze riconoscimento pre-ruolo, aspettati-ve, gestione GPU, ecc.);		2		200,00	200,00	400,00
Servizi integrativi mensa scolastica primaria e secondaria		1		250,00	250,00	250,00
Supporto al PTOF, gestione strumentazione per la didattica e gestione spazi - dispositivi informatici archivio;	Ref	3		100,00	100,00	300,00
	Supp.	4		50,00	50,00	200,00
<b>Totale AA</b>						<b>1.900,00</b>


  
 13/18

**TABELLA 5b**

Collaboratori scolastici						
Tipologia		unità	ore	costo unitario	Totale LD	Totale
Attività	Pos.			forfettario		
Supporto al PTOF classi prime primaria Mazz. e SMG	Ref.	2		120,00	120,00	240,00
	Supp.	3		50,00	50,00	150,00
URP	Ref.	2		400,00	400,00	800,00
	supp. plesso Maz	1		300,00	300,00	300,00
	supp. plesso SMG	1		80,00	80,00	80,00
Supporto operativo piccola manutenzione/riorg. spazi		5		80,00	80,00	400,00
Archivio/Supporto operativo parco tecnologico	Ref.	2		200,00	200,00	400,00
	Supp. archivio plesso mazz	1		120,00	120,00	120,00
	Supp. Tecn. Mazzini	1		70,00	70,00	70,00
	Supp. plessi	3		40,00	40,00	120,00
Pulizie e igienizzazione straordinaria	Ref. SMG Ref. Volsinio	14		100,00	100,00	1.400,00
	supp.	5		80,00	80,00	400,00
<b>Sub totale attività intensificate</b>						<b>4.480,00</b>
Flessibilità		variabile				1.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>4.480,00</b>

**TABELLA 5c**

(compensi nella misura stabilita dalla tab. 6 CCNL art. 88 comma 2 lett. e)  
prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo

AA Straordinario	Variabile				856,79
CS Ore eccedenti	Variabile				1.000,00
CS Straordinario	Variabile				1.002,71
<b>Totale</b>					<b>2.859,50</b>

**TABELLA 5d (art 13 CII - Parte economica)**

(CCNL art. 88 - comma 2 lett. I-J) Compensi indennità di direzione

Tipologia	Unità	Compenso LD
Indennità di Direzione DSGA	1	6.166,00
Indennità di direzione reggente	1	7.880,40
<b>Totale</b>		<b>14.046,40</b>

*[Handwritten signatures and initials]*

14/18

**TABELLA 6 (ART. 11 CII - parte economica)**  
**Incarichi specifici personale ATA**

Budget				Lordo dipendente
<b>Totale Budget disponibile</b>				<b>3.053,61</b>
Incarichi assegnati	Posizione	unità	Costo unitario	Totale
Forfettario				
AA Monitoraggio adempimenti trasparenza - pubblicazione sito		1	174,00	174,00
AA Riorganizzazione spazi laboratoriali e gestione parco tecnologico in stretto raccordo con la DSGA		1	174,00	174,00
AA Progetti curriculari - campi scuola - aspetti amministrativo/contrattuali		3	174,00	522,00
AA Ottimizzazione PagoPA/rapporti con le famiglie		2	174,00	348,00
<i>Totale incarichi specifici assistenti amministrativi</i>				<b>1.221,44</b>
<b>CS Assistenza alunni diversamente abili - patologie specifiche</b>		<b>19</b>	<b>96,43</b>	<b>1.832,17</b>
<b>Totale incarichi specifici</b>				<b>3.053,61</b>

**VALORIZZAZIONE**

**DOCENTI (TAB. 7)**

**TABELLA TAB 7a / VALORIZZAZIONE (art. 15 CII)**

(CCNL art. 88 - comma 2 lett. a) compensi per particolare impegno professionale connesso alla flessibilità organizzativa e didattica con turnazioni e forme di flessibilità dell'orario

Tipologia	n. unità	Ore	Totale ore	Importo unitario LD	Importo totale LD
Flessibilità oraria e logistica		Variabile		Forfettario	2.340,00
<b>Totale</b>					<b>2.340,00</b>

**TABELLA 7b/ VALORIZZAZIONE (art. 15 CII)**

(CCNL art. 88 - comma 2 lett. k) compensi per ogni altra attività deliberata da OOCC nell'ambito del PTOF

Tipologia	n. unità	Totale ore	Importo unitario LD	Importo totale LD
Coordinatori di classe prime e seconde	20	forfettario	198	3.960,00
Coordinatori di classe terze	10	forfettario	340	3.400,00
Coordinatori di Dipartimento	7	forfettario	129,71	907,97
<b>Totale</b>				<b>8.267,97</b>

15/18  
 [Handwritten signatures and initials]

**PERSONALE ATA**

**TABELLA 8/ VALORIZZAZIONE (art. 16 CII)**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - TAB. 8a (art. 16 CII)**

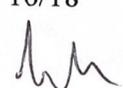
(CCNL art. 88 - comma 2 lett. k) compensi per ogni altra attività deliberata da OOCC nell'ambito del PTOF

Tipologia	unità	Ore	Total e ore	Importo unitario LD	Importo totale LD
Convalida punteggio GPS e supervisione area personale	2		Forfetario	450,00	900,00
Supervisione acquisti e inventario	4		Forfetario	86,00	344,00
Supervisione area previdenza e fiscale	1		Forfetario	203,20	203,20
Supervisione area didattica	1		Forfetario	300,00	300,00
<b>Totale</b>					<b>1.747,20</b>

**COLLABORATORI SCOLASTICI TAB. 8b (art. 16 CII)**

(CCNL art. 88 - comma 2 lett. k) compensi per ogni altra attività deliberata da OOCC nell'ambito del PTOF

Tipologia	Posizione	n. unità	Ore	Importo unitario LD	Importo totale LD
Magazzino		3	Forfetario	150,00	450,00
Assistenza alunni H	Ref.	2	Forfetario	250,00	500,00
	Supp.	3	Forfetario	100,00	300,00
Ref. movimentazione logistica	Ref.	3	Forfetario	235,00	705,00
	Supp.	1		164,00	164,78
	Ausilari	15		35,00	525,00
Gestione quotidiana coordinamento gestione ai piani		3	Forfetario	200,00	600,00
<b>TOTALE</b>					<b>3.244,78</b>

  
  
  
 16/18  


**RIEPILOGO UTILIZZO FMOF A.S. 2024/2025**

	Lordo dipendente
<b>BUDGET TOTALE FMOF 2024/2025</b>	
<b>BUDGET TOTALE FIS AL LORDO DELL'INDENNITÀ D.S.G.A.+ sostituzione DSGA</b>	<b>78.912,39</b>
<b>TOTALE FIS</b>	48.178,05
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>	48.178,05
<b>FONDO D'ISTITUTO DOCENTI DISPONIBILE (al netto dell'indennità di direzione)</b>	<b>34.131,65</b>
Art. 88 - c. 2 lett. d	23.892,15
Art. 88 - c. 2 lett. f	18.952,00
Art. 88 - c. 2 lett. k	2.000,00
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO DOCENTI</b>	<b>2.940,00</b>
<b>FONDO D'ISTITUTO ATA DISPONIBILE (al netto dell'indennità di direzione)</b>	<b>23.892,15</b>
Art. 88 - c. 2 lett. e	10.239,49
Art. 88 - c. 2 lett. k	2.859,50
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO ATA</b>	<b>7.380,00</b>
<b>INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA</b>	<b>10.239,79</b>
<b>INDENNITÀ DI DIREZIONE reggente</b>	6.166,00
<b>TOTALE INDENNITÀ DI DIREZIONE + SOSTITUZIONE</b>	7.880,40
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO D'ISTITUTO DOCENTI E ATA AL NETTO DELL'INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA</b>	<b>14.046,40</b>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI BUDGET DISPONIBILE</b>	34.131,65
<b>UTILIZZO FUNZIONI STRUMENTALI</b>	5.196,26
<b>INCARICHI SPECIFICI BUDGET DISPONIBILE</b>	5.196,26
<b>UTILIZZO INCARICHI SPECIFICI</b>	3.053,61
<b>COMPENSI ORE ECCEDENTI BUDGET DISPONIBILE 2024/2025</b>	3.053,61
<b>COMPENSI ORE ECCEDENTI BUDGET DISPONIBILE ECONOMIE 2023/2024</b>	3.587,22
<b>UTILIZZO COMPENSI ORE ECCEDENTI COMPRENSIVO DI ECONOMIE 2022/2023</b>	987,08
<b>ATTIVITÀ SPORTIVA BUDGET DISPONIBILE 2024/2025</b>	<b>4.574,30</b>
<b>ATTIVITÀ SPORTIVA BUDGET DISPONIBILE ECONOMIE 2023/2024</b>	1.922,53
<b>UTILIZZO ATTIVITÀ SPORTIVA COMPRENSIVO DI ECONOMIE 2022/2023</b>	387,68
<b>FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE BUDGET DISPONIBILE</b>	<b>2.310,21</b>
Art. 88 - c. 2 lett. k	10.607,97
Art. 88 - c. 2 lett. a	8.267,97
<b>UTILIZZO FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</b>	2.340,00
<b>FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA BUDGET DISPONIBILE</b>	<b>10.607,97</b>
Art. 88 - c. 2 lett. k	4.991,98
	4.991,98

*[Handwritten signatures and initials]*

UTILIZZO FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA	4.991,98
QUADRATURA FMOF 2024/2025 DISPONIBILE <u>NON COMPENSIVO</u> DI INDENNITÀ DI DIREZIONE+DSGA REGGENTE	63.491,23
ECONOMIE 2023/2024 (ORE ECCEDENTI DOCENTI 987,08+ ATT SPORT 387,68)	1.374,76
QUADRATURA FMOF 2024/2025 ED ECONOMIE DISPONIBILI 2023/2024 <u>NON COMPENSIVO</u> DI INDENNITÀ DI DIREZIONE	64.865,99
QUADRATURA FMOF 2024/2025 ED ECONOMIE 2023/2024 <u>UTILIZZATO COMPENSIVO</u> DI INDENNITÀ DI DIREZIONE e DSGA REGGENTE	78.912,39

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 17 dicembre 2024

Per la parte pubblica  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Loredana Teodoro

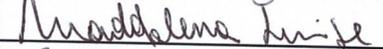


RSU

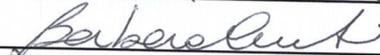
Michelina Saba



Maddalena Luise



Barbara Curti



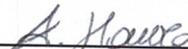
Franca Sideri



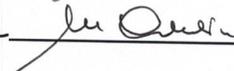
RAPPRESENTANZE TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA



SNALS/CONFSAL



GILDA

ANIEF